

SCHEMA DI
CONVENZIONE

RELATIVA ALLE ATTIVITA'
FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO DENOMINATO
*“IDENTIFICAZIONE DI NUOVE MOLECOLE CON
POTENZIALE TERAPEUTICO PER LA CURA DEL VIRUS
“ZIKA” ED ALTRI VIRUS EMERGENTI”*

LA REGIONE LAZIO

con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentato da Elisabetta Maria Rita Longo nata a Chiaravalle Centrale (CZ) il 24 maggio 1961 in qualità di Direttrice della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio domicilia presso la sede, Via Cristoforo Colombo 212 00147 Roma, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto;

E

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Ente di Diritto pubblico, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro, 7 - C.F. 80054330586, rappresentato dal Prof. Massimo Inguscio, nato a Lecce il 26.01.1950, in qualità di Presidente, domiciliato per la carica presso la sede del CNR,

(LE PARTI)

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, concernente: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale 4 agosto 2008 n. 13 la quale prevede la promozione dello sviluppo del sistema regionale della ricerca ed innovazione al fine dell'aumento della competitività del sistema produttivo, della diffusione della cultura della ricerca scientifica e della realizzazione di un sistema integrato tra ricerca pubblica e ricerca privata;

VISTA la Deliberazione Consiliare n. 01 del 05 aprile 2017 "Programma Strategico Regionale per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento tecnologico 2017-2019 di cui all'articolo 10 della Legge regionale 4 agosto 2008, n. 13 (promozione della Ricerca e Sviluppo dell'Innovazione e del Trasferimento tecnologico nella Regione Lazio) e successive modifiche";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 288 del 06 giugno 2017 concernente "Approvazione "Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2016 - art.12 Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 13";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 12 ottobre 2017 concernente “Legge regionale 4 agosto 2008 n. 13. Approvazione "Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017”;

VISTO il documento della Smart Specialisation Strategy regionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 31 maggio 2016, n. 281;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”;

CONSIDERATO che il CNR ai sensi dell’art. 1 del citato decreto legislativo n. 127/2003 “è ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffusive ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati”;

VISTO il Protocollo d’Intesa, sottoscritto tra Regione Lazio e CNR in data 11 ottobre 2017, repertoriato al n. 19790 il 13 gennaio 2017, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 389 del 12 luglio 2016,, al fine di rafforzare ed estendere le collaborazioni in atto e per definire le tipologie di azioni congiunte, anche per dare continuità alle attività già avviate mediante la sottoscrizione in data 16 maggio 2006 di un Accordo Quadro, ed avente quale finalità l’individuazione e l’attuazione di programmi ed iniziative in campi di comune interesse connessi a tematiche di importanza strategica;

CONSIDERATO che la Regione e il CNR ritengono opportuno con specifico riferimento alle esigenze regionali:

- Promuovere e svolgere attività di ricerca trasferimento tecnologico al fine di accrescere lo sviluppo del territorio regionale, attraverso la soluzione di problemi più critici sul piano economico, sociale e ambientale;
- Sostenere iniziative volte a rafforzare la collaborazione nazionale e internazionale in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico;
- Fornire a soggetti pubblici e privati servizi ad alto contenuto tecnologico, studi, ricerche, misure, prove e valutazioni;

CONSIDERATO che il CNR e la Regione intendono promuovere il comune obiettivo di aumentare la capacità di attrazione del territorio regionale, il rafforzamento del sistema della ricerca sia in termini di capitale umano che di eccellenze e strutture dedicate alla ricerca che della capacità di produrre innovazione, promuovendo la partecipazione di altri Enti locali, delle imprese Pubbliche e Private, delle Agenzie regionali e provinciali, degli Enti ed Istituti di ricerca e loro consorzi, delle Università, nonché delle forze sociali, presenti nella Regione;

CONSIDERATO, altresì, che, in riferimento al territorio regionale, la collaborazione fra CNR e la Regione è prioritariamente caratterizzata per tipologie di azioni che si svilupperanno favorendo le

opportune collaborazioni e sinergie con Enti ed Agenzie regionali e provinciali del Lazio, con le Università, con le CCIAA e con altri soggetti della rete Regionale;

VISTO l'art. 4 del medesimo Protocollo d'Intesa che istituisce la Cabina di regia, i cui componenti sono stati nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T 00049 del 14.03.2017 e con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T 00197 del 03 novembre 2017, con il compito di individuare i progetti che saranno oggetto di specifica convenzione operativa;

PRESO ATTO che la Cabina di Regia, nel verbale della riunione del 27 novembre 2017, ha individuato la proposta progettuale, presentata dal CNR e denominata "Identificazione di nuove molecole con potenziale terapeutico per la cura del Virus "Zika" ed altri virus emergenti", acquisita con protocollo n. 35122 del 24 gennaio 2017, così come integrata dalle modifiche apportate nella trasmissione acquisita al protocollo dell'Ente al n. 311964 del 20 giugno 2017 e dall'addendum pervenuto in data 27 novembre 2017 ed acquisito al protocollo n. 603260;

CONSIDERATO che a seguito di tale individuazione da parte della Cabina di regia il progetto è idoneo ad essere oggetto di specifica convenzione operativa, ai sensi dell'art. 5 del richiamato Protocollo d'intesa, sia per la importante specificità delle linee scientifiche e degli obiettivi programmati, in relazione agli interessi regionali per la filiera farmaceutica, che per la piena rispondenza alle tematiche indicate nell'art. 3 del Protocollo di Intesa, per un valore complessivo di € 6.000.000,00;

VERIFICATO che il progetto "Identificazione di nuove molecole con potenziale terapeutico per la cura del Virus "Zika" ed altri virus emergenti" soddisfa gli obiettivi che Regione Lazio e CNR si sono prefissati al fine di:

- concentrare risorse su tematiche prioritarie e strategiche per il benessere dei cittadini;
- collaborare al potenziamento dei laboratori e infrastrutture di ricerca per incrementare l'eccellenza del sistema Lazio;
- selezionare i migliori ricercatori e tecnici e valorizzare il capitale umano;
- rendere più attrattivo e competitivo il territorio regionale per le attività di ricerca scientifica e le attività economiche collegate;

CONSIDERATO che il progetto individuato contribuisce alla promozione della ricerca biomedica traslazionale internazionale relativamente alle patologie infettive virali malattie ad alto impatto epidemiologico e diffusivo;

VISTA la "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione", comunicazione 2014/C - 198/01, pubblicata sulla GUCE 198/01 del 27 giugno 2014;

CONSIDERATO che il CNR, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro, 7, ai sensi della richiamata normativa comunitaria 2014/C - 198/01 rientra nella definizione di "organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza" (art. 1.3.15 lettera ee);

CONSIDERATO che le principali attività degli organismi di ricerca quali, in particolare, le attività di formazione per disporre di maggiori risorse umane meglio qualificate, le attività di R&S svolte in maniera indipendente in vista di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione e la diffusione dei risultati della ricerca, hanno, di norma, carattere non economico;

VERIFICATO che nel caso specifico il finanziamento del "Identificazione di nuove molecole con potenziale terapeutico per la cura del Virus "Zika" ed altri virus emergenti" non rientra negli "aiuti di stato", nel rispetto della "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G18712 del 28/12/2017 avente ad oggetto "Approvazione Schema di Convenzione con gli Istituti Fisioterapici Ospedalieri per la realizzazione del progetto "Identificazione di molecole attive con potenziale terapeutico per la cura del Virus "Zika" ed altri virus emergenti" nell'ambito del Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) sottoscritto in data 11 ottobre 2016 (reg. cron. n. 19790 del 13.01.2017). Impegno di spesa a favore del CNR di € 6.000.000,00 a valere sul capitolo C32505 del bilancio regionale, di cui € 1.000.000,00 sull'annualità 2017, € 2.000.000,00 sull'annualità 2018 ed € 3.000.000,00 sull'annualità 2019.";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ avente ad oggetto "Modifica Schema di Convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) per la realizzazione del progetto Identificazione di molecole attive con potenziale terapeutico per la cura del Virus "Zika" ed altri virus emergenti nell'ambito del Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) sottoscritto in data 11 ottobre 2016 (reg. cron. n. 19790 del 13.01.2017). Impegno di spesa a favore del CNR di € 6.000.000,00 a valere sul capitolo C32505 del bilancio regionale, di cui € 1.000.000,00 sull'annualità 2017, € 2.000.000,00 sull'annualità 2018 ed € 3.000.000,00 sull'annualità 2019, approvato con determinazione dirigenziale n. G18712 del 28 dicembre 2017.";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le Premesse di cui sopra, il "Identificazione di nuove molecole con potenziale terapeutico per la cura del Virus "Zika" ed altri virus emergenti", costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Agli effetti della presente Convenzione, ove non diversamente disposto, si intendono:

- a) per Regione, la Regione Lazio;
- b) per CNR, il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- c) per Progetto il "Identificazione di nuove molecole con potenziale terapeutico per la cura del Virus "Zika" ed altri virus emergenti".

Articolo 1 *(oggetto)*

La presente Convenzione ha per oggetto le attività finalizzate alla realizzazione del "Identificazione di nuove molecole con potenziale terapeutico per la cura del Virus "Zika" ed altri virus emergenti".

Articolo 2 *(impegni reciproci delle singole parti firmatarie)*

Nell'ambito delle attività che disciplinano la realizzazione del "Identificazione di nuove molecole con potenziale terapeutico per la cura del Virus "Zika" ed altri virus emergenti", le parti si impegnano, ciascuna nel proprio ruolo, a svolgere quanto segue.

La Regione Lazio, per il tramite della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio

- individua nella persona di il Responsabile della Convenzione, per conto della Regione, che sovrintenda il corretto svolgimento dell'intervento;
- vigila sulla corretta esecuzione della presente Convenzione;
- autorizza le eventuali variazioni tecniche, economiche e finanziarie di progetto;
- monitora la corretta realizzazione tecnica, economica ed amministrativa del Progetto;
- provvede all'erogazione delle risorse finanziarie di cui al successivo art. 4 necessarie per il completamento del Progetto;
- assume ogni atto amministrativo utile per la corretta gestione della presente Convenzione individuando le relative risorse finanziarie;
- si riserva la possibilità di richiedere eventuali ulteriori informazioni relative allo svolgimento del Progetto, qualora ne ravvisi la necessità;

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR

- individua nella persona del prof. Tullio Pozzan, Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche del CNR, il Responsabile, per conto del CNR, della Convenzione che dovrà coordinare le attività previste assicurando il rispetto delle specifiche disposizioni previste dalla normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale;
- realizza il Progetto con le modalità e la tempistica previste nel Progetto;
- si impegna a fornire alla Regione tutte le informazioni relative allo svolgimento del Progetto, al fine di permettere il monitoraggio delle attività svolte, ed a relazionare circa la realizzazione del medesimo ed i risultati raggiunti, secondo le modalità stabilite dalla Regione al successivo art. 3;
- si impegna a rendicontare i costi sostenuti per la realizzazione del Progetto secondo le modalità stabilite dalla Regione al successivo art. 5;
- assume a proprio carico ogni maggior onere impreveduto ed imprevedibile per il corretto completamento del progetto senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento complessivo;
- si impegna a consentire alla Regione lo svolgimento di controlli in itinere e finali sullo svolgimento dell'attività e sulla documentazione contabile e amministrativa;
- si impegna affinché le pubblicazioni scientifiche, inerenti al progetto, contengano l'indicazione che gli stessi sono stati realizzati con il finanziamento della Regione Lazio;
- si impegna a comunicare, al fine dell'ottenimento del finanziamento, le coordinate bancarie su cui effettuare l'erogazione.

Articolo 3 *(attività e tempistica di esecuzione)*

Le attività da eseguire sono quelle espressamente riportate nel Progetto, comprensivo del piano finanziario e del cronoprogramma, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Il periodo di realizzazione del progetto di ricerca oggetto della presente Convenzione operativa è di 12 (dodici) mesi, così come declinato nel Cronoprogramma previsto nel Progetto..

I termini per la realizzazione del programma di ricerca decorrono dalla data di avvio del progetto coincidente con la comunicazione di inizio attività, che deve avvenire, da parte del CNR entro massimo 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione operativa, nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale impiegato nel progetto con i relativi curricula.

Semestralmente, a partire dalla data di avvio del Progetto, il CNR invia alla Regione un rapporto tecnico-scientifico sulle attività svolte con espressa indicazione delle risorse umane, tecniche e strumentali impiegate, nonché dei servizi e dei beni acquisiti e dei risultati scientifici conseguiti rispetto al cronoprogramma allegato al Progetto.

L'eventuale richiesta di proroga complessiva non potrà essere superiore a 6 (sei) mesi totali e dovrà essere presentata da CNR a Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, al più tardi entro 4 mesi dalla data di prevista conclusione del medesimo, con una relazione che motivi le specifiche esigenze di sviluppo e/o gestione del programma che non permettano la conclusione della progettualità nei termini stabiliti.

Articolo 4 *(finanziamento del Progetto)*

Il costo complessivo previsto del Progetto è di € 6.000.000,00 così suddiviso:

- € 1.000.000,00 (unmilione/00), pari al 16,67% del costo del Progetto, da erogare successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, su istanza scritta del CNR da indirizzare alla Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, previa comunicazione di avvio delle attività del progetto di ricerca ed invio del dettaglio delle voci di spesa del piano finanziario relative al primo semestre;
- una seconda tranche di € 2.000.000,00 (duemilioni/00), pari al 33,33% del contributo regionale dopo verifica della relazione intermedia sullo stato di avanzamento del progetto di ricerca contenente l'indicazione dei risultati raggiunti in rapporto agli indicatori di risultato contenuti nel progetto stesso, e del SAL, per una spesa rendicontata secondo le modalità indicate dalla Regione non inferiore al 10% del costo complessivo del Progetto, da erogarsi sulla base della disponibilità del Bilancio regionale;
- il saldo pari al 50% del contributo regionale a seguito della verifica della relazione finale contenente l'indicazione dei risultati raggiunti in rapporto agli indicatori di risultato contenuti nel progetto stesso, e del rendiconto delle spese sostenute, da erogarsi sulla base della disponibilità del Bilancio regionale.

Articolo 5 *(modalità di rendicontazione, variazioni al Progetto)*

Nel rispetto di quanto previsto nel precedente art. 4, la rendicontazione delle spese sostenute, sia per la liquidazione del S.A.L. che per il saldo, dovrà essere presentata alla Regione, Direzione

Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, secondo le modalità e la relativa modulistica indicate nel Disciplinare per la determinazione e la rendicontazione dei costi sostenuti, che riporta anche le specifiche relative alla valuta.

Nel caso in cui il CNR debba apportare variazioni al Progetto, deve attenersi a quanto indicato dal suddetto Disciplinare.

Al termine del Progetto, il CNR dovrà fornire tutta la documentazione tecnica a dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi previsti.

La presentazione della rendicontazione finale dovrà comunque avvenire entro e non oltre 120 giorni dalla chiusura delle attività progettuali.

Articolo 6 *(riservatezza)*

È fatto obbligo della piena riservatezza sulle cognizioni e sui risultati dell'attività di ricerca. In ogni opera o scritto o altra forma di pubblicazione o diffusione dei risultati derivanti dalla presente Convenzione dovrà essere menzionato l'intervento di CNR e della Regione Lazio.

Articolo 7 *(proprietà intellettuale)*

Le conoscenze acquisite ed i risultati scaturiti nel corso delle attività di ricerca della presente Convenzione costituiranno patrimonio comune tra CNR e Regione.

Art. 8 *(poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze)*

L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità a quanto previsto dall'ordinamento vigente.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio di tali funzioni da parte del soggetto responsabile costituisce, agli effetti della presente convenzione operativa, fattispecie di inadempimento.

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento degli impegni assunti, il responsabile dell'attuazione del progetto, di cui all'art. 2 della presente convenzione operativa, deve esperire ogni possibile tentativo per il superamento degli ostacoli rilevati.

La parte sottoscrittrice al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili verrà invitata dall'altra parte ad adempiere entro un termine prefissato.

Ove le azioni di cui ai precedenti comma non garantiscano il risultato dell'adempimento o lo garantiscano in modo insoddisfacente, la Regione attiva le procedure per dichiarare la decadenza immediata totale o parziale del finanziamento in ragione della titolarità dei fondi.

Art. 9
(recesso e decadenza dall'intervento finanziario)

Le parti possono esercitare la facoltà di recesso dalla presente convenzione prevista dall'art. 1373, comma 2, del Codice civile senza oneri o corrispettivi, previa comunicazione formale da effettuarsi con almeno 90 (novanta) giorni di preavviso.

In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative impegnative avviate in precedenza congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano altrimenti.

Art. 10
(risorse non utilizzate)

Entro 90 giorni dal termine indicato dal successivo art. 13, il CNR si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul c/c bancario IT 03M 02008 05255 000400000292 presso Unicredit S.p.A. filiale 30151, intestato alla tesoreria della Regione Lazio, con indicazione delle seguenti causali di versamento: "Convenzione RL - CNR - Progetto Ricerca Virus Zika ed altri virus emergenti - Protocollo d'intesa Reg. Cron. 19790 del 13.01.2017".

Art. 11
(tracciabilità dei flussi finanziari)

Il CNR assume l'obbligo di adempiere, ed ove applicabile a far adempiere agli istituti finanziari selezionati, a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge del 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine individua i sigg.:

- Tatarelli Roberto, nato a Roma il 01/08/1965 - c.f.: TTRRRT65M01H501N;
- Castellet y Ballarà Daniela, nata a Roma il 17/8/1960 - c.f.: CSTDNL60M57H501Q;
- Gregori Daniela, nata a Roma il 26/03/1966 - c.f.: GRGDNL66C66H501S
- Rosati Claudia, nata a Roma il 16/04/1977 - c.f.: RSTCLD77D56H501Q;
- Lupoli Paola, nata a Milano il 25/11/1972 - c.f.: LPLPLA72S65F205L;
- Giannantoni Antonella, nata a Roma il 17/06/1956 - c.f.: GNNNNL56H57H501O;
- Rotisciani Marina, nata a Roma il 20/08/1963 - c.f.: RTSMRN63M60H501F;
- Salvatore Saverio, nato a Bari il 08/06/1964 - c.f.: SLVSVR64H08A662D;
- Costa Francesco, nato a Roma il 26/10/1983 - c.f.: CSTFNC83R26H501B.

come persone delegate ad operare sui conti correnti dedicati alle movimentazioni finanziarie attinenti al presente convenzione.

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi alla presente convenzione non vengono effettuati secondo

gli strumenti del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, la convenzione si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, c. 8 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 12
(disposizioni generali)

La presente convenzione operativa, entra in vigore al momento della sottoscrizione e resta valida fino a 180 giorni dal termine del progetto.

La presente convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori.

Articolo 13
(controversie)

Per tutte le controversie dirette od indirette relative all'oggetto della presente Convenzione, nonché alla sua interpretazione, applicazione e/o esecuzione che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, il foro competente, in via esclusiva, è quello di Roma.

Articolo 14
(eventuale registrazione)

La presente Convenzione viene sottoscritta digitalmente ed è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Le spese di registro, in caso d'uso, di bollo ed i relativi oneri accessori dovuti e le altre eventuali inerenti soprattasse e sanzioni comunque relative alla presente scrittura, saranno interamente a carico del CNR.

Art. 15
(trattamento dei dati personali)

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi alla presente convenzione e dipendenti formalità ed attività.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dal citato D.Lgs. n. 196/2003 in qualità di Titolari autonomi.

Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli articoli 31 e ss. del D.Lgs. n. 196/2003 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

Articolo 16
(norma di chiusura)

Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli valgono e si osservano le disposizioni del codice civile.

Roma,

per la Regione Lazio

.....

per il Consiglio Nazionale delle Ricerche

.....

PROGETTO ZIKA VIRUS
PROGETTO: Identificazione di nuove molecole con potenziale terapeutico per la cura del Virus Zika ed altri virus emergenti

VOCI DI SPESA		PIANO FINANZIARIO iva inclusa		
costi diretti di personale LIMITE 40%		300.000,00 €		
Spese di formazione		50.000,00 €		
Spese generali LIMITE 20%		950.000,00 €		
1)	utilities			350.000,00 €
2)	costi legali e finanziari			300.000,00 €
3)	costi indiretti e costi associati dei partners			300.000,00 €
Attrezzature, strumentazioni e prodotti software				
Stages e missioni in Italia e all'estero		10.000,00 €		
Consulenze scientifiche				
Spese per sviluppo del progetto in out-sourcing: collaborazioni con enti, Università ed aziende terze				
1)	impegno uomo			2.800.000,00 €
2)	materiali			1.100.000,00 €
3)	costi indiretti e costi associati degli enti, Università e Aziende terze			570.000,00 €
Altre prestazioni di terzi				
Acquisizione di brevetti, know-how, diritti di licenza		15.000,00 €		
Spese di pubblicizzazione		30.000,00 €		
Altri costi funzionali al progetto		200.000,00 €		
1)	consulenze scientifiche			125.000,00 €
2)	materiali			50.000,00 €
Studi di mercato, piani industriali, piani di sviluppo e/o potenziamento				
TOTALE		6.000.000,00 €		